

# ANAGRAFE ALPINA

## SCARPCONCINI

**ARRIZZI** - Giulio, primogenito del ten. Alessandro Basso.  
Patrizza, secondogenita di Pasquale Olivieri di Roccaraso.

**BASSANO DEL GRAPPA** - E' nata Elena al socio Bruno Faccio del Gruppo di Campese.

**BELLUNO** - Il Gruppo di Ponte delle Alpi e' uero di annunziare la nascita di Annamaria, secondogenita del socio Giulio Bertagnon di Roncati.

**BRESCIA** - Il capitano Cesare Frati del Gruppo di Nave, annunzia la nascita del figlio Andrea.

**CEVA** - I soci Pietro Ferrero, Vincenzo Antonio Stefano Lenzi annunziano la nascita dei figli Paolo, Laura e Giovanni Stefano.

**COMO** - Maruca, del socio Quinto Merlo del Gruppo di Corrido.  
Mauro, del socio Giuseppe Gervati del Gruppo di Albasia.

Francesca, ha reso onore il socio Nino Erika del Gruppo di Menaggio. E' inoltre da reso onore il socio Piero Vanzani del Gruppo di Menaggio. Edia, del consorte del Gruppo di Bellagio, Giuseppe Mazzoni.

Nicoletta, del capogruppo di Lurago d'Erba, Giuseppe Rivetti.  
Francesco, del socio Bruno Petrucci del Gruppo di Lezno.

**CREMONA** - E' nato Bruno Antonio, primogenito dell'Alpino Carlo Zoccolini.

**DOMODOSSOLA** - E' nata Cecilia, figlia del socio Gian Maria Negri.  
E' nato Luca, del socio Giar Carlo Zoccolini del Gruppo di Castellione.

**FELTRE** - Il socio Duno Polet, del Gruppo di Aune, annunzia la nascita del primogenito Gianfranco.  
Il socio Bruno Zanetti del Gruppo di Aune, annunzia la nascita del primogenito Alfonso.

**GENOVA** - Il Gruppo di Santa Margherita Ligure porge rallegramenti al socio Alberto Fazio per la nascita del primogenito Lorenzo. Auguri e buon proseguimento.

**IMPERIA** - A Coldiroli e' arrivata la figlia alpina Roberta, del socio Giuseppe Sichiotti. Tant'auguri.

**MILANO** - E' nata Alessandra, primogenita del socio Galvazzo Tojno del Gruppo di Gossauo.

**MONDOVI** - E' nata Lidia Margherita, primogenita del socio Antonio Sorace, del Gruppo di Trinca.  
I soci Pietro Pirezzini e Carlo Rattotti, del Gruppo di Caisasa.

**PADOVA** - Il socio Giuseppe Crispino annunzia con gioia la nascita del figlio Pietro.  
**VARESE** - Emanuele, del socio Sergio Lanzarotti del Gruppo di Gallarate.

## ALPINIFICI

**ARRIZZI** - L'Alpino Giuliano Carbono, del Gruppo di Suisio, con la signora Vincenza Angeline.

**BELLUNO** - Il Gruppo di Ponte delle Alpi pubblica le felicitazioni al socio Adriano De Barba con Anna Zilli de Soeber, e Italia De Franceschi con Maria Dal Farra di Cornolide.

**COMO** - Scrivna, del socio Luigi Riva, Andrea, del Gruppo di Agreza, del socio Alfredo Della Torre.  
La signorina Eugenia, figlia del capo gruppo di Lurago, Elio Montemanzani, con il signor Vincenzo Ottaviani.

**CREMONA** - L'Alpino Alberto Benediti ha condotto all'altare la signorina Remia Ruffi.

**DOMODOSSOLA** - Il socio Gian Carlo

## COMITATO DI DIREZIONE

Presidenti: **GUIDO NOBILE**  
Componenti: Giulio Bedeschi - Giacomo Sabatini - Carlo Cerza - Ottaviano Petrosi - Luciano Vianzi  
Direttore Responsabile: **ALDO RASERO**

REDAZIONE: 20121 Milano  
Via Marsala 9 - Tel. 665.471  
Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 4 marzo 1949 n. 229 del Registro

PUBBLICITA'  
**MASSIMO FANO** - Pubblicita'  
20121 Milano - Via V. Monti, 14  
Tel. 808.135 - 803.544

Stampa: Società Tipografica Ambrosiana S.p.A. - Milano - Amministrazione: Piazza Cavotti 2, tel. 799.741  
Stabilimento tipografico: Piazza Duca d'Acosta 2/b, tel. 220.162 - 260.800

In questo numero lo spazio occupato dalla pubblicità non supera il 70%

# Il 1° luglio si riapre il Rifugio Contrin

## NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

**ARRIZZI** - Ling Ferdinando Carlo, della madre del socio Roberto del Gruppo di Suisio.  
La madre del socio Carmelo Galdo non vive capogruppo di Villetta Barba.

**BELLUNO** - Il padre del socio Antonio Puccio da Pianze, il padre del socio Agostino De Bortoli da Pianze.

**COMO** - La mamma del consorte del Gruppo di Lurago, Giuseppe Zanetti.  
Il padre del socio Gelomiano Penca del Gruppo di Garzeno.

**DOMODOSSOLA** - E' deceduto il padre del capogruppo di Castellione Olesio, Giuseppe Luchessa.  
E' deceduta la mamma del socio Gaudentio Castellione.

**IMPERIA** - A Coldiroli e' deceduta la mamma del socio Roberto Carlini, Condolganze vivissime.

**MODENA** - A Castelvetto e' deceduto il padre del socio Silvano Venturi.

**ROMA** - La signora Maria Mella, consorte del socio Bruno Brandi, fondatore nel 1950 della Sezione Sardinia.

**SALIZADA** - E' deceduta la mamma del socio Antonio Vassallo del Gruppo di Murta.

**SONDRIO** - Il padre dell'Alpino Lino Di Prandi.

**VARESE** - La moglie del socio Bruno Evangelisti del Gruppo di Busto Arsizio, signora Maria.

Il padre del socio Silvio Colombo del Gruppo di Busto Arsizio, signora Elisabetta.

La moglie del Col. Pietro Bianchi, del Gruppo di Busto Arsizio, signora Maria.

## NOTIZIE VARIE

### ONRIFICENZE

**BASSANO DEL GRAPPA** - Il prof. Augusto Patris, Presidente della Sezione, e' stato nominato Commendatore O.M.R.I.  
Il socio reg. Aldo Romanero e' stato nominato Cavaliere O.M.R.I.  
Il socio Angelo Bonesso e' stato nominato Cavaliere O.M.R.I.

**PROMOZIONI**  
**BASSANO DEL GRAPPA** - Il socio dr. ing. Roberto Benetti e' stato promosso Tenente.  
**CREMONA** - Il socio Capitano Elio Rosati e' stato promosso Maggiore.

**LAUREE**  
**ARRIZZI** - La figlia del capogruppo di Rosello, signorina Angelarosa, si e' laureata in Economia Commerciale presso l'Universita' di Roma, discutendo la tesi sul "comportamento del consumatore nella dieta". Relatore il chiarissimo prof. Arnaldo Paschini.

**OBBLAZIONI PER «L'ALPINO»**  
Gruppo di Piasco L. 1500  
In ricordo del Socio Pontarolo Franco da parte di amici della Sezione di Milano - n. 20.000  
Comm. Cesare Boni - Desena - 1000  
Il Gruppo di Somerino in memoria del socio Bolla - n. 1000

**L'ECO DELLA STAMPA**  
UN UFFICIO CHE LEGGE PER VOI MIGLIAIA DI GIORNALI OGNI GIORNO  
Via Compagnoni 28 - 20129 Milano

**Rivoltella Gioielli**  
Questa rivoltella ha 4 colpi. Veniva usata dai bersaglieri senza formalita'. Porto autorizzato in casa o in macchina. A nessun porto d'armi da richiedere. Nessuna dichiarazione da fare. Mette l'aggressore in fuga. Tiro automatico 6 colpi auto. Costa solo L. 3.600 (piu' spese postali).

**VENEZIA** - E' deceduto il socio Giovanni Dell'Amico, per tanti anni indimenticabile segretario del Gruppo di Pometta di Portogruaro.

**VERCELLI** - Il socio gen. Luigi Fraga della Sezione di Verocelli.

Al Contrin si puo' riposare, e si possono effettuare gite ed ascensioni. Il Rifugio si raggiunge da Alca di Canazei per una comoda strada di montagna che permette, dopo un'ora e mezza circa, di godere di un magnifico spettacolo.

Lo sguardo spazia nel magnifico scenario dolomitico che va dal Sasseto, al Gran Verno, alla Marmolada.

Il silenzio della montagna, solo interrotto dai suoni dei campanacci del bestiame al pascolo, ristora lo spirito e riempie dalle fatiche di un anno di duro lavoro e predispongono ad affrontare, con maggior lena, le nuove attivita'.

Soci frequentate il Contrin e parlatene ai vostri amici! Questi anno saranno praticate ai graditi ospiti le seguenti tariffe:

PERNOTTAMENTO	Soci	non Soci
- Cucuccia con coperta . . . . .	L. 400	L. 500
- Nel Rifugio principale (letto, con biancheria, acqua corrente, caldo e fredde in camera) . . . . .	L. 800	L. 1.000
- Nella dipendenza (letto c.s., senza acqua corrente in camera) . . . . .	L. 600	L. 900

**PENSIONE COMPLETA (per almeno 3 giorni)**  
- Dal 1° al 19 luglio e dal 21 agosto in poi  
- Nel Rifugio principale . . . . . L. 2.600  
- Nella dipendenza . . . . . L. 2.400

- Dal 20 luglio al 26 agosto:  
- Nel Rifugio principale . . . . . L. 2.800  
- Nella dipendenza . . . . . L. 2.600

**PRANZO A PREZZO FISSO (minestra, carne con contorno, frutta, formaggio, coperto) . . . . . L. 1.500**

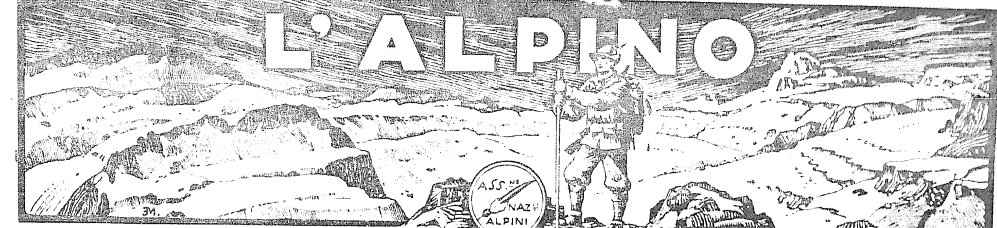
Per le prenotazioni rivolgersi direttamente al Gestore del Rifugio **MARINO SOPERRA - Rifugio Contrin - 38630 ALBA DI CANAZEI - Telefono 0462 61.101**

**LORILU**  
Giovinezza dei capelli  
*Youthhair*  
Ridona ai capelli grigi la colore naturale della giovinezza

In circa 10 giorni di regolari applicazioni, i V. capelli grigi riacquisteranno la loro colorazione naturale che resistera' per lungo tempo anche se lavati ripetutamente, anzi dopo questa operazione risulteranno morbidi, lucenti e rinnovati.  
Dopo il primo periodo di uso giornaliero, come pu' sopra detto, sar' sufficiente applicare il prodotto una o due volte la settimana.  
Le lunghe e laborose ricerche hanno permesso di approntare un ritmato perfetto nel senso pi' completo: non ha odori - non macchia - non unge e non e' alcolico.

**LORILU**  
Giovinezza dei capelli

Richiedere a: **GOVY IMPORT**  
Via Montebio 3/AP - MILANO



Direzione: Via Marsala 9 - 20121 MILANO  
Tel. 66.54.71 - Ind. Tel. Associalpini - Milano  
MENSILE  
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
ABBONAMENTI: Sostenitori L. 1000 - Militari L. 100 - Non soci L. 500 - C. C. P. 3/2620

# Infendiamo le Istituzioni

Il discorso iniziato sul numero di Dicembre de "L'ALPINO" ha avuto in questi mesi ampio seguito di commenti oltre che di personali anche pubblicati sulle colonne del nostro giornale. E' stato profondamente grato a tutti, e in particolare a quanti hanno espresso perplessita', riserve e dissenzi perche' questa pluralita' di idee e "a questo" ci mostra la vitalita' della nostra associazione e l'interesse dei problemi sollevati.

Non intendo trarre delle conclusioni ma vorrei piuttosto tentare di portare avanti l'esame su alcuni aspetti generali della situazione che stiamo attraversando e sulla nostra posizione nella dialettica del momento.

Non viviamo in una Societa' in fase di rapida se non addirittura tumultuosa evoluzione non solo tecnologica ma anche morale, per cui e' l'intera struttura che viene posta in discussione e lo stesso futuro della Democrazia appare incerto e la liberta' in pericolo.



**POTERE LEGISLATIVO**  
PARLAMENTO  
CAMERA DEI DEPUTATI  
SENATO DELLA REPUBBLICA  
COMMISSIONI LEGISLATIVE

**POTERE ESECUTIVO**  
GOVERNO: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRI  
MINISTRI

**POTERE GIUDIZIARIO**  
CORTE COSTITUZIONALE  
CASSAZIONE  
CORTI D'APPELLO  
TRIBUNALI SUPREMO DELLE ACQUE  
TRIBUNALE SUPREMO MILITARE  
TRIBUNALI CIVILI E PENALI  
TRIBUNALI TERRITORIALI  
PRETURE  
GIUDICI CONCILIATORI

Il progresso materiale con il conseguente migliore tenore di vita generale che si deve ammettere e riconoscere pur con tutte le riserve sulla sua equita' e sulla sua distribuzione, ha portato in primo piano molte altre esigenze tra le quali si configura il bisogno generalizzato di una "partecipazione" al potere decisionale, politico, economico, della cosa pubblica fino all'interno delle aziende. Ma questo avviene in una condizione d'inquietudine e di insoddisfazione generale, in cui si affaccia ad non poche volte la concezione dello Stato configurata dalla nostra Costituzione.

Non tutti comunemente rendiamo responsabili i partiti della precaria della situazione generale del Paese, riconoscendo che essi, in luogo di essere il mezzo di trasmissione della volonta' popolare agli organi che devono gestire il potere, oggi in realta' lo gestiscono direttamente in proprio.

A questo punto mi si dira': c'entrano gli Alpini? E' la mia risposta a cui tiene il politicologo dell'ANA e a chi domanda invece una precisa presa di posizione politica dell'ANA, anche verso i Partiti.

Questi sono i Poteri dello Stato. Ma chi esercita effettivamente il "potere"?



# FOTOLA MIA

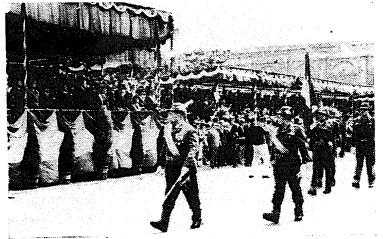
## La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino

(art. 52 della Costituzione della Repubblica Italiana)

NELL'ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA

## Le truppe alpine alla rivista di Bologna

I cittadini bolognesi che da anni non assistevano ad una rivista militare quale quella che si è svolta il 2 giugno di quest'anno, hanno salutato con insospetito entusiasmo i rappresentanti delle Forze Armate che in ordine gerarchico, una possanza dimostrativa di forza e di disciplina hanno sfilato per via Irenio per circa tre ore.



Apra la sfilata la gloriosa Bandiera del 7.º Alpini preceduta dal Comandante di Reggimento colonnello Perasso

È stata per tutti noi, appartenenti alle Associazioni d'Arma, una più che gradita sorpresa: vuol dire infatti che la popolazione ve le nelle Forze Armate ancora quell'elemento di sicurezza e di ordine di cui sente il bisogno e che porta alcuni a pensare, a soluzioni estreme, mentre è chiaro, da quella manifestazione, che non occorrono soluzioni estreme ma soltanto il ritrovare il senso della disciplina quale ci è stato offerto il 2 giugno.

Ma ciò che a noi prime maggiormente sottoleneare, è il calore con il quale sono stati salutati Alpini e Artiglieri della Cadore, qui maniti, a rappresentare le truppe da

montagna: Battaglione Felice e Gruppo Lanzo, comandati rispettivamente dai ten. col. Gal e dal maggiore Basso, preceduti dalla fanfara della Cadore e guidati dal col. Perasso, come del 7.º del quale era presente la decoratissima bandiera: il nostro passo cadenzato, gli alpini in bianco, i muli posanti e pazienti hanno fatto rinnovare ai bolognesi quell'entusiasmo del quale avevano due anni or sono salutato la nostra adunata: e vi lascio immaginare con quanta nostra soddisfazione.

E vogliamo anche ricordare che il 27 maggio una larga rappresentanza della Sezione si è recata alla stazione per rendere omaggio alla Bandiera del 7.º e che sabato 26 molti «veci» hanno visitato i boia nella caserma dove erano alloggiati e che giorni dopo, nella nostra sede abbiamo offerto una cena ad ufficiali, sottufficiali e militari della Cadore, presenti il col. Perasso e il col. Cappello: ed è stata una sera, «veci», un aggettivo, questo, che dice molte cose. E pensiamo che il boia della «Cadore», quando torneranno a casa e si ritroveranno nel gruppo e nelle sezioni, oltre a ricordare la vita trascorsa in caserma o al campo, avranno anche ricordare con ancora stupida meraviglia come gli alpini bolognesi li hanno accolti, come i cittadini bolognesi, li hanno applauditi.

Sfilano gli artiglieri del Gruppo «Lanzo» con i fedelissimi muli

IN ABRUZZO

## Duemila reclute della «JULIA» hanno giurato fedeltà alla Patria

ALL'AQUILA

Alla presenza delle autorità civili e militari, del consigliere nazionale Gen. D. Giacomo Lombardi, comandante del B.A.R. «Julia», ha pronunciato sentite parole patriottiche: «L'atto formale e solenne che voi state per compiere è un atto di coscienza, di responsabilità di fronte alla difesa della libertà, della città, del progresso della nostra Patria». Quindi ha letto la formula del giuramento ed è stato il primo a giurare, salutato da fragorosi applausi, ha concluso la commovente cerimonia.

Il 1.º Rgt. Alpini d'Arresto ed associata la Messa al campo officiato dal cappellano militare abruzzese don Carlo, il Ten. C. Anversa, comandante del B.A.R. «Julia», ha pronunciato sentite parole patriottiche: «L'atto formale e solenne che voi state per compiere è un atto di coscienza, di responsabilità di fronte alla difesa della libertà, della città, del progresso della nostra Patria». Quindi ha letto la formula del giuramento ed è stato il primo a giurare, salutato da fragorosi applausi, ha concluso la commovente cerimonia.

A TERAMO

La cerimonia si è svolta nel cortile della caserma «Grife» alla presenza delle autorità militari e

Presente il Capo di S. M. dell'Esercito

## L'esercitazione «Coglians» della «JULIA»

Il 30 giugno, nel quadro del ciclo addestrativo annuale, previsto per l'anno 1971, ha avuto luogo l'esercitazione a fuoco «gians», sul tema «Il gruppo Attivo Alpino nel attacco contro avversario che conduce, fronte a est, un combattimento difensivo con il predominio della difesa aerea». L'esercitazione, inquadrata nella zona imperiale di Forcella Moraretto, immediatamente a sud del complesso del Monte Coglians, si proponeva lo scopo di perfezionare e consolidare la capacità operativa e, in particolare, la capacità di cooperazione interarmata dei quadri e delle truppe nei combattimenti offensivi in terreno di alta montagna.

Hanno preso parte all'esercitazione il Battaglione Alpini Mondovì del 6.º reggimento alpini, il gruppo di Artiglieria da Montagna «Eretero» del 3.º reggimento artiglieria «La montagna», un gruppo del 2.º reggimento artiglieria pesante campale, unità della compagnia paracadutisti del IV Corpo d'Armata, unità del genio e delle trasmissioni del Comando Truppe Carnia-Cadore e della Brigata Alpina «Julia», un reparto elicotteri di tipo generale del IV Corpo d'Armata, il 3.º gruppo bombardieri B 84 P.

Alla esercitazione hanno presenziato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Francesco Mareu, il Comandante del IV Corpo d'Armata Generale Ubaldo Corsini, il Comandante delle Truppe Carnia-Cadore Generale Percuccio Toscana, il Comandante della Brigata Alpina «Julia» rappresentante dell'UNICI di Trieste e Udine, dell'ANA di Udine e di studenti che partecipano al concorso esercito-scuola.

L'esercitazione, iniziata con un'intensa azione di fuoco di preparazione da parte dell'artiglieria e dell'aviazione sulle posizioni difensive dell'avversario, ha proseguito con l'intervento dei mortai medi e pesanti del battaglione alpini quindi con l'occupazione materiale degli obiettivi da parte delle unità alpine.

L'azione è stata spiritosa e approfondita mediante elicottrismo di

unità in ricalzo fin nella zona di Forci Avoltri. L'esercitazione si è conclusa con la rassegna delle truppe schierate davanti al Tempio Ossario di Fimbo, dove il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, con suggestiva cerimonia, ha deposto una medaglia in memoria dei 1800 combattenti caduti nella guerra 1915-1918 proprio sulle cime che hanno fatto da cornice all'esercitazione e le cui salme sono raccolte nel Tempio stesso.



La sfilata dei reparti agli ordini del colonnello Roselli comandante del 6.º Alpini

VECCHIA NAJA SEMPRE GIOVANE

## ARRUOLAMENTO VOLTONTARIO DI SOTTUFFICIALI PER L'ESERCITO

Il Ministero della Difesa comunica che è stato indetto un arruolamento volontario nell'Esercito per le varie categorie di Allievi Sottufficiali che frequenteranno il 5.º Corso presso la Scuola Allievi Sottufficiali di Vittorio.

Tale arruolamento dà la possibilità agli idonei di percorrere la carriera del sottufficiale di paese, offrire disposizioni in favore. Essi potranno, a seconda delle possibilità, conseguire una specializzazione, un avanzamento, un posto militare, nel caso che si preferisca andare in congedo ai termini della ferma volontaria contratta. Le aliquote dei posti disponibili nelle varie categorie sono: 300 per la categoria di Allievi Sottufficiali di 1.ª categoria, 100 per gli A.S. e 40 per gli incarichi di comando (A.S. 2.ª e 3.ª Spec. e tecnici elettronici, 30 A.S. e radiomeccanici di bordo) per l'Aviazione

VITTIMA DEL DOVERE

## IL CAPITANO SILVIO DI GIACOMO COLPITO DA UN FULMINE

Il capitano degli Alpini Silvio Di Giacomo, di 30 anni, ebruzese, da tre mesi, comandante della 1.ª compagnia del B.A.R. «Julia» è stato colpito da un fulmine durante un'esercitazione militare nel poligono di Monte Bazzano a circa 4 chilometri dal capoluogo abruzzese. Le reclute avrebbero dovuto svolgere le prime lezioni di lancio di bombe a mano. Al sopraggiungere di un improvviso temporale, un fulmine si è abbattuto sul terreno dove era il capitano che è crollato al suolo in-

vestito in pieno dalla scarica che, dopo aver attraversato il suo corpo, ha raggiunto il suolo. Accorso prontamente il personale sanitario, caricato il corpo sul l'ambulanza e trasportato a tutta velocità all'ospedale dell'Aquila il capitano giunse a cadavere. Proveniva dal battaglione Mondovì del 6.º Rgt. Alpini di stanza a Monzeo, nato a L'Aquila e sposato con la signora Lidovica Romanelli, friulana, dalla quale aveva avuto due figli dell'età di appena tre anni e due anni. Alla famiglia così duramente colpita vivissime condoglianze dall'Alpino.

A BRUNICO

## LA FESTA DEL 6.º ALPINI

Alla caserma «A. De Cobelli», è stata solennemente celebrata la festa del 6.º Reggimento alpini. Erano presenti alla cerimonia che ha avuto inizio alle ore 10 e che si è conclusa alle ore 11,30, seguita da un rinfresco, il generale Righi Riva, comandante la Brigata Tridentina, il vice sindaco di Brunico ing. Pugnetti con i consiglieri comunali e i consiglieri comunali Hilda Habegger, dott. Nicolaus Lovk, Habegger, dott. De Martin, rag. Schoenherr, dott. De Martin, il sindaco di Campo Tures, San Candido, Perca, Cavarera, il pretore di Brunico dott. Bisemonte, il maggiore Marcello, comandante il Gruppo Guardia di Finanza, il capitano Ena comandante la Compagnia Carabinieri di Brunico, il procuratore dell'ufficio delle imposte di Brunico, sig. Fracini, il tenente Palumbo, comandante la Sezione dei carabinieri di San Candido.

Presenti erano inoltre i decessi al valore militare, la rappresentanza delle associazioni comunitarie, le bande armate e numerosi invitati, tra i quali gli ex comandanti del battaglione Alpini «Bassano» di cui quest'anno ricorre il 20.º anniversario della ricostituzione dopo il secondo conflitto mondiale.

Dopo gli onori resi al Caduto, il comandante del 6.º col. Roberto Roselli, ha dato lettura del messaggio che il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. Mareu, ha inviato per la ricorrenza, ed ha quindi pronunciato il discorso commemorativo.



La sfilata dei reparti agli ordini del colonnello Roselli comandante del 6.º Alpini

IL CAMPIONATO DI TETRATHLON DEL IV C. A.

## LA VITTORIA DI SQUADRA ALLA "TRIDENTINA" E QUELLA INDIVIDUALE ALLA "JULIA"

Recentemente a Bolzano si è disputato il Campionato di tetrathlon del IV C.A. giunto quest'anno alla quarta edizione, cui hanno partecipato 10 squadre in rappresentanza delle 5 Brigate Alpine e delle unità di Supporto del IV C.A.

La classifica individuale è stata la seguente: 1) alpino Tommasello della «Julia»; 2) alpino Ebell della «Tridentina»; 3) serg. Bonfrisco della «Tridentina»; 4) cav. Cartarossa del «Savioa cavalleria».

Il Campionato ha visto impegnati elementi di ciascuna Unità nelle 4 prove: tiro, percorso di guerra, lancio di bomba a mano di precisione e di potenza e corsa campestre di km. 3. I risultati dopo le quattro prove sono stati i seguenti: 1) la squadra della brigata «Tridentina»; 2) la squadra della brigata «Julia»; 3) la squadra del «Savioa cavalleria».

La classifica individuale è stata la seguente: 1) alpino Tommasello della «Julia»; 2) alpino Ebell della «Tridentina»; 3) serg. Bonfrisco della «Tridentina»; 4) cav. Cartarossa del «Savioa cavalleria». Il merito del brillante successo della «Tridentina» è stato, oltre che agli atleti, va ascritto anche all'allenatore sottotenente Bertolotti, prossimo laureando in Educazione Fisica, che con eccezionale competenza e con dis-



Il generale Elio Righi Riva, comandante della «Tridentina», col vincitore

IN VAL MAIRA

## GLI ARTIGLIERI DEL 1.º DA MONTAGNA RIEVOCANO LA BATTAGLIA DEL SOLSTIZIO

Il 1.º Reggimento artiglieria da montagna - già da alcuni giorni accampato nell'Alta Val Maira per la consueta scuola di tiro - ha celebrato oggi la festa dell'Arma. Erano presenti il Comandante del 1.º Reggimento Alpini di stanza a Ramella - Autorità militari, civili e religiose, rappresentanti dell'Arma e Combattimentali, nonché un folto stuolo di Ufficiali, sottufficiali ed artiglieri in congedo, nella capitale comunitaria.



La consegna agli artiglieri del Gruppo «Mondovì» delle drappelle offerte dalle città di Mondovì e Fossano

Dopo gli onori di rito alla Bandiera di Guerra del Reggimento, è seguita la rassegna da parte del Generale Ramella: uomini, arti e mestieri, molti schierati in perfetta formazione organica si sono presentati impeccabilmente. La manifestazione delle montagne circostanti, con le cime imbiancate da una recentissima nevicata, faceva da sfondo ad una solenne cerimonia.

L'allocuzione celebrativa del Comandante del Reggimento è stata breve, semplice, incisiva, rievocata le glorie della sanguinosa battaglia del Piave, ha reso onore alla memoria dei nostri Caduti di tutte le guerre, ha reso onore alla memoria dei nostri Caduti di tutte le guerre, ha reso onore alla memoria dei nostri Caduti di tutte le guerre, ha reso onore alla memoria dei nostri Caduti di tutte le guerre.

La consegna agli artiglieri del Gruppo «Mondovì» delle drappelle offerte dalle città di Mondovì e Fossano

Un'atmosfera di sano patriottismo, di intimo raccoglimento, di

artimontagna e padre ed erede, continuatore nel tempo. È seguita la consegna delle drappelle delle città di Mondovì e Fossano, costituito gruppo «Mondovì» offerta dalla città di Fossano e di Mondovì, rappresentate dai rispettivi Sindaci.

Un'atmosfera di sano patriottismo, di intimo raccoglimento, di

Art. Stefano Diez

## MODIFICHE DEL CORSO ALLIEVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO DELL'ESERCITO

Il ciclo formativo degli Ufficiali di complemento delle Armi e dei Servizi dell'Esercito, che fino ad oggi si articolava in un corso preparatorio della durata di cinque mesi seguito da un triennio pratico applicativo, nel grado di sergente, della durata di quattro mesi presso i Corpi per concludersi con la nomina a Sottotenente e l'impiego del rimanente servizio di sei mesi in tale grado, è stato ora impostato su nuovi criteri.

A partire, infatti, dal 61.º Corso ad oggi si articolava in un corso preparatorio della durata di cinque mesi seguito da un triennio pratico applicativo, nel grado di sergente, della durata di quattro mesi presso i Corpi per concludersi con la nomina a Sottotenente e l'impiego del rimanente servizio di sei mesi in tale grado, è stato ora impostato su nuovi criteri.

## L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARTIGLIERE ALPINO DEL 3.º

Nella esauriente cronaca relatata nell'inaugurazione del monumento all'artiglieria alpino del 3.º, nella Caserma di Genova del Fruttini - i volentieri scattare, unitamente all'attuale ufficiale di Honoro Rocca anche del «Val Piave» e citato invece quale ufficiale medico del gruppo «Comigliano».

Leti di avviare all'ommissione preghiungo gli amici del «Val Piave» - tra i quali il nostro Consigliere Nazionale avv. Vittorio Fruttini - i volentieri scattare, unitamente all'attuale ufficiale di Honoro Rocca anche del «Val Piave» e citato invece quale ufficiale medico del gruppo «Comigliano».

## Appello ai Reduci del 1.º e 4.º Reggimento da Montagna

Presso la Caserma «Coccaroni» del 1.º Artiglieria Montagna, è in corso di attuazione il corso di studio in memoria dei Caduti del 1.º e 4.º del 4.º Reggimento Artiglieria Alpina. Sono due gloriosi reggimenti che fossero in possesso di cimeli, documenti relativi alla vita del Gruppo, delle Battaglie e di singoli sono invitati a farne dono al Reggimento per il completamento della nobile iniziativa. Il materiale deve essere inviato al: Comando 1.º Reggimento Artiglieria Montagna - Via Montagna - RIVOLI (Torino).

**CAMPARI Soda**

la bibita di tutto lo ore

# La Sardegna ci attende I PARAGUIGLIARI D'ICAGLIARI

16-18 OTTOBRE 1971

## In onore delle «Penne Mozze» di Sardegna

In previsione del Raduno di ottobre siamo stati a Cagliari.

Abbiamo avuto contatti con le autorità regionali civili, politiche e militari, con la stampa locale, con esponenti cittadini e ci siamo resi conto dell'atmosfera che si sta creando per accogliere con i dovuti onori, ma soprattutto con affetto e cordialità, gli alpini che afflurano in Sardegna.

Non è la prima volta che gli alpini vanno in Sardegna, ma — stando alle previsioni — è la prima volta che Cagliari vede una calata massiccia di alpini dalle Alpi e dal continente tutto, per sfilare al cospetto di quel mare che geograficamente divide, ma moralmente unisce gli alpini tutti.

Ed è la prima volta che il Laboratorio Nazionale — lucente delle sue 205 Medaglie d'Oro al Valor Militare — sbarca sulle coste della Sardegna per rendere omaggio, unitamente agli alpini, alle «penne mozze» di Sardegna. Ed è la prima volta che il Consiglio Direttivo Nazionale tiene una sua riunione sull'isola a sottolineare il significato della manifestazione.

Il Raduno di Cagliari — promosso dalla Sezione di Roma per il cinquantenario della sua fondazione e organizzato dal Gruppo di Cagliari — può essere considerato l'inizio dei riti celebrativi del 100° anniversario delle Truppe Alpine.

A parte il significato della manifestazione, il Raduno di Cagliari presenta tali attrattive, sotto il profilo turistico che vanno dalla traversata via mare al balzo per via aerea, dalla possibilità di arrivare il mattino del giorno 17 e ripartire in serata, al soggiorno di quindici giorni consentito dalla validità dei biglietti delle linee marittime dal 12 al 20 ottobre.

Cantone — il dinamico Capo Gruppo di Cagliari — sta facendo crociere per le migliori localizzazioni negli alberghi, per il soggiorno, per i trasferimenti in autotrasporto, per le guide turistiche, per le nomenclature storiche, per quanto possono desiderare i partecipanti al Raduno.

Certamente la costanza, la caparbia con la quale ha affrontato il pesante compito organizzativo avranno il giusto premio con una larga partecipazione di alpini e con una ottima riuscita del Raduno.

Arriverdoci in Sardegna. RAS

## SOGGIORNI DA SORTEGGIARE FRA TUTTI I PARTECIPANTI AL RADUNO DI SARDEGNA

Le Direzioni dei sottosegmenti alberghi, presso i quali sono stati prenotati gli alloggi, sono liete di offrire del soggiorno gratuito in pensione completa da usufruire nel 1971.

- 10 notti soggiorni, saranno assegnati mediante sorteggio dei relativi tagliandi allegati alla tessera idantata.
- Grand Hotel «Golfo degli Angeli» Lido Pesto - Cagliari - 20 persone - 6 giorni per 2 persone da usufruire nel mese di ottobre.
- Grand Hotel «Capo Boi» Villasimius - Cagliari - 20 persone - 7 giorni per una persona e sconto del 20% per i familiari.
- 7 giorni per una persona e sconto del 20% per una famiglia.

Per informazioni, richieste tenere Raduno, prenotazioni posti, ecc. rivolgersi direttamente alla:

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - Via Malta 6 - 09100 CAGLIARI

(Ai lati della tessera i disegni della medaglia del Raduno)

## MOTIVAZIONE DELLA MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE ALLA CITTA' DI CAGLIARI

CAPOLUGO DELL'ISOLA, NOBILITA E GENEROSA, SCOLTA IN VILLE D'ITALIA AL CENTRO DEL MEDITERRANEO, SOPPORTO' PER ANNI CON L'INDOMITA FIEREZZA DELLA SUA GENTE LUNGHE TERRIFICANTI ED ASSILLANTI DISTRUZIONI DI GUERRA, RECAE DALLA INTENSA OFFESA AEREA, FIERA DEL SUO DESTINO, ACCOLSE CON FIEREZZA OGNI PROVA DOLOROSA, DILANIATA, STRONCATA E FERITA A MORTE NON SMIENTE. TI MAI LE SUE ALTE CIVICHE VIRTU' E LA FAMA GLORIOSA ACQUISITA NEI SECOLI DALL SUO POPOLO EROICO, SUBLIME IN OGNI SACRIFICIO PER L'ONORE DELLA PATRIA.

SARDEGNA GUERRA 1940-1943

## VIAGGI MARITTIMI

Validità dei biglietti Andata e Ritorno giorni 15 (dall'11 al 25 ottobre).

**Percorsi e prezzi già scontati del 30% sulle navi della Tirrenia e del 20% sui Traghetti Kanguru.**

**PARTENZE DA GENOVA**

A) con sbarco a CAGLIARI - Kanguru - Trisettimanale:

- Parte giorno 14 ottobre - ore 18
- arriva giorno 15 ottobre - ore 18
- Ritorno giorni 18-20 e 22 - Parte ore 18 e arriva ore 14 del domani
- Costo del viaggio andata e ritorno per persona: » 18.400
- In cabina a 2 e 3 letti con servizi » 20.600
- In cabina a 2 letti senza servizi » 18.400
- In cabina a 4 letti senza servizi » 13.200
- Poltrone reclinabili » 10.000
- AUTO - fino a mt. 3,50 L. 30.000 - fino a 4,50 L. 33.800.

B) con sbarco a PORTO TORRES - Kanguru - Trisettimanale:

- Parte giorno 15 ottobre alle ore 18
- arriva giorno 16 ottobre alle ore 7
- Ritorno P. Torres-Genova: nei giorni 19, 21, 23 alle ore 19,30
- arriva ore 8,30 del domani
- Costo del viaggio Andata e Ritorno per persona: » 18.400
- In cabina a 2 e 3 letti con servizi » 20.600
- In cabina a 2 letti senza servizi » 11.600
- In cabina a 4 letti senza servizi » 8.400
- Poltrone reclinabili » 7.000
- Passaggio di ponte (salone) » 10.000
- AUTO - fino a mt. 3,50 L. 28.000 - fino a 4,50 L. 32.800.

C) con sbarco a OLBIA - Tirrenia - Giornaliero:

- Parte ore 19 - arriva alle ore 7 dell'indomani.
- Costo del viaggio andata e ritorno per persona: » 14.200
- In cabina di 1a classe a 2 e 3 e 4 letti » 12.200
- In cabina di 2a classe a 2 e 4 letti » 8.200
- Poltrone di 1a classe » 7.600
- Poltrone di 2a classe » 5.900
- AUTO - fino a mt. 3,50 L. 28.000 - fino a 4 mt. 4 L. 30.000.

## TESSERA DEL RADUNO

Il Gruppo di Cagliari ha approntato una tessera, del prezzo di L. 400, che dà diritto alle seguenti facilitazioni:

- 1) Riduzione del 30% sulle linee di navigazione gestite dalla Società «Tirrenia» in servizio sui trati: Genova-P. Torres; Genova-Cagliari; Civitavecchia-Cagliari; Civitavecchia-Olbia; Napoli-Cagliari; Palermo-Cagliari e viceversa.
- 2) Riduzione del 30% tariffa «D» sulle linee di navigazione della Società «Traghetti Sardi» e navi traghetto «Kanguru» in servizio sui trati: Genova-Cagliari; Genova-Porto Torres; Napoli-Cagliari e viceversa. L'edizione è estesa anche alle auto al seguito.
- 3) Viaggio in aereo - andata e ritorno - con voli speciali a tariffa ridotta del 50%.
- 4) A concorrere al sorteggio di un soggiorno gratuito per un minimo di 6 giorni in alcuni alberghi.
- 5) Alloggiamento in alberghi delle varie città e dintorni a prezzi concordati a cura della organizzazione del raduno.
- 6) Alloggiamenti in accantonamenti collettivi.
- 7) Alta medaglia commemorativa del Raduno.
- 8) Altra copia di una copia del volume «Dal Don ai Oskoi», le vicende del 10 Alpini in Russia, del Gen. Carmelo Casale, già comandante del Btg. Fieve di Teco, al prezzo ridotto di L. 1.500 (ristampa limitata a 1500 copie in occasione del Raduno).
- 9) Accesso gratuito al Museo e gallerie di Cagliari.
- 10) Sconto del 30% sul biglietto di ingresso per la visita alle Grotte di Nettuno, a Capo Gacchia, Alghero.
- 11) Agevolazioni sugli autobus-flibus e tramvie della rete urbana di Cagliari (che verranno precisate sul posto).
- 12) Al noleggio di autovetture che la Hertz Rent-A-Car mette a disposizione degli Alpini a prezzi particolarmente vantaggiosi dai vari porti di sbarco.
- 13) Alloggiamento alle site turistiche ed escursioni organizzate dalla S.I.T. per gli Alpini e familiari.

## VIAGGI MARITTIMI

Validità dei biglietti Andata e Ritorno giorni 15 (dall'11 al 25 ottobre).

**Percorsi e prezzi già scontati del 30% sulle navi della Tirrenia e del 20% sui Traghetti Kanguru.**

**PARTENZE DA GENOVA**

A) con sbarco a CAGLIARI - Kanguru - Trisettimanale:

- Parte giorno 14 ottobre - ore 18
- arriva giorno 15 ottobre - ore 18
- Ritorno giorni 18-20 e 22 - Parte ore 18 e arriva ore 14 del domani
- Costo del viaggio andata e ritorno per persona: » 18.400
- In cabina a 2 e 3 letti con servizi » 20.600
- In cabina a 2 letti senza servizi » 18.400
- In cabina a 4 letti senza servizi » 13.200
- Poltrone reclinabili » 10.000
- AUTO - fino a mt. 3,50 L. 30.000 - fino a 4,50 L. 33.800.

B) con sbarco a PORTO TORRES - Kanguru - Trisettimanale:

- Parte giorno 15 ottobre alle ore 18
- arriva giorno 16 ottobre alle ore 7
- Ritorno P. Torres-Genova: nei giorni 19, 21, 23 alle ore 19,30
- arriva ore 8,30 del domani
- Costo del viaggio Andata e Ritorno per persona: » 18.400
- In cabina a 2 e 3 letti con servizi » 20.600
- In cabina a 2 letti senza servizi » 11.600
- In cabina a 4 letti senza servizi » 8.400
- Poltrone reclinabili » 7.000
- Passaggio di ponte (salone) » 10.000
- AUTO - fino a mt. 3,50 L. 28.000 - fino a 4,50 L. 32.800.

C) con sbarco a OLBIA - Tirrenia - Giornaliero:

- Parte ore 19 - arriva alle ore 7 dell'indomani.
- Costo del viaggio andata e ritorno per persona: » 14.200
- In cabina di 1a classe a 2 e 3 e 4 letti » 12.200
- In cabina di 2a classe a 2 e 4 letti » 8.200
- Poltrone di 1a classe » 7.600
- Poltrone di 2a classe » 5.900
- AUTO - fino a mt. 3,50 L. 28.000 - fino a 4 mt. 4 L. 30.000.

## TESSERA DEL RADUNO

Il Gruppo di Cagliari ha approntato una tessera, del prezzo di L. 400, che dà diritto alle seguenti facilitazioni:

- 1) Riduzione del 30% sulle linee di navigazione gestite dalla Società «Tirrenia» in servizio sui trati: Genova-P. Torres; Genova-Cagliari; Civitavecchia-Cagliari; Civitavecchia-Olbia; Napoli-Cagliari; Palermo-Cagliari e viceversa.
- 2) Riduzione del 30% tariffa «D» sulle linee di navigazione della Società «Traghetti Sardi» e navi traghetto «Kanguru» in servizio sui trati: Genova-Cagliari; Genova-Porto Torres; Napoli-Cagliari e viceversa. L'edizione è estesa anche alle auto al seguito.
- 3) Viaggio in aereo - andata e ritorno - con voli speciali a tariffa ridotta del 50%.
- 4) A concorrere al sorteggio di un soggiorno gratuito per un minimo di 6 giorni in alcuni alberghi.
- 5) Alloggiamento in alberghi delle varie città e dintorni a prezzi concordati a cura della organizzazione del raduno.
- 6) Alloggiamenti in accantonamenti collettivi.
- 7) Alta medaglia commemorativa del Raduno.
- 8) Altra copia di una copia del volume «Dal Don ai Oskoi», le vicende del 10 Alpini in Russia, del Gen. Carmelo Casale, già comandante del Btg. Fieve di Teco, al prezzo ridotto di L. 1.500 (ristampa limitata a 1500 copie in occasione del Raduno).
- 9) Accesso gratuito al Museo e gallerie di Cagliari.
- 10) Sconto del 30% sul biglietto di ingresso per la visita alle Grotte di Nettuno, a Capo Gacchia, Alghero.
- 11) Agevolazioni sugli autobus-flibus e tramvie della rete urbana di Cagliari (che verranno precisate sul posto).
- 12) Al noleggio di autovetture che la Hertz Rent-A-Car mette a disposizione degli Alpini a prezzi particolarmente vantaggiosi dai vari porti di sbarco.
- 13) Alloggiamento alle site turistiche ed escursioni organizzate dalla S.I.T. per gli Alpini e familiari.

## RIDUZIONI DI VIAGGIO

La Soc. Tirrenia praticherà il 30% di riduzione sul solo netto di tariffa per i nostri soci e familiari a carico e alle eventuali «Famiglie-Cagliari» e ritorno 5 - Civitavecchia-Cagliari e ritorno 6 - Napoli-Cagliari e ritorno 7 - Genova - P. Torres e ritorno 8 - Genova-Olbia e ritorno.

La Traghetti Sardi S.p.A. ha deciso di concedere il 20% di riduzione sulle linee:

- Genova-Cagliari e ritorno
- Genova-Porto Torres e ritorno

## SPECIALI FACILITAZIONI PER GLI ALPINI CHE PRENDERANNO POSTO NEGLI ALLOGGIAMENTI COLLETTIVI

Il Gruppo di Cagliari ha stabilito le seguenti facilitazioni per coloro che arrivano direttamente a Cagliari alloggiamenti collettivi:

Viaggio in autotrasporto da Porto Torres o Golfo Aranci a Cagliari e viceversa a 100% di riduzione (dal 15 al 18 ottobre) L. 22.000

Milano - Cagliari e ritorno (dal 15 al 18 ottobre) con auto (con volo bis) L. 30.000

Genova - Cagliari e ritorno (dal 15 al 18 ottobre) L. 28.000

compreso il trasporto dall'aeroporto di Cagliari per i trasferimenti agli alloggiamenti e viceversa.

Le prenotazioni per i viaggi via mare debbono essere inviate al Gruppo di Cagliari - Via Malta, 45, non oltre il 10 settembre.

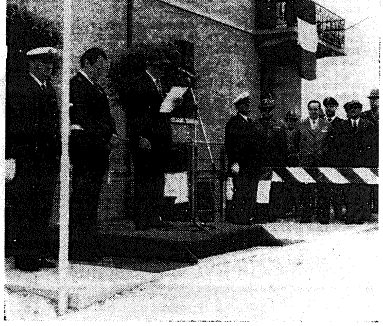
# MEZZO SECOLO DELLA SEZIONE DI BELLUNO

Belluno, città del Piave, sede della Brigata Alpina «Cadore», si stringe unanime e concorde intorno alle schiere di baldi alpini che tornano qui nel ricordo di un passato onusto di gloria...

(dal manifesto di saluto del Sindaco di Belluno)

La «due giorni» alpina bellunese del 19 e 20 giugno, come è stata denata dalla stampa locale, si è felicemente conclusa sul piano del Nevegal. Si tratta delle due giornate di cerimonie celebrative indette per festeggiare il 50° anniversario della costituzione della Sezione A.N.A. di Belluno, costituzione che risale esattamente ed ufficialmente al 19 giugno 1921.

Sabato, con una semplice, ma significativa cerimonia, alla presenza della più qualificata autorità cittadina, è stato dedicato agli Alpini il ponte sul fiume Arco.



Il Presidente della Sezione di Belluno, Mussoli, che ha alla sua destra il Sindaco Piero Zanchetta, pronuncia il discorso nei pressi del ponte dedicato agli alpini.

do della nuova circoscrizione nord, l'intitolazione, richiesta dal la Sezione A.N.A. di Belluno per festeggiare le proprie «nozze d'oro» e il centenario della fondazione del Corpo degli Alpini, era stata decretata con entusiasmo dall'amministrazione comunale della Città del Piave, e ora ha fatto rilevare il Sindaco, dottor Piero Zanchetta, nel suo discorso di circostanza.

Il presidente sezione, comm. Rodolfo Mussoli, ha quindi pubblicamente ringraziato il Comune che ha voluto con tale gesto rendere onore a tutte le «penne mozze» ed ai reparti alpini che qui hanno avuto sede.

La cerimonia si è conclusa con la deposizione di una corona al monumento del 7° Reggimento Alpini ed alla chiesetta del 6° Artiglieria da Montagna.

«M.O. Carlo Calbo» alla cui memoria era stata intitolata la competizione.

Sul piazzale del Nevegal, dopo la Messa al campo, celebrata dal Cappellano della Sezione, padre Romano dei Frati Cappuccini, ha avuto luogo la sfilata, preceduta dalla fanfara, dal picchetto della Brigata «Cadore» e dal gonfalone della Città di Belluno, decorato di medaglio d'oro al val.

Seguivano le rappresentanze delle Sezioni dell'Emilia-Romagna e del Veneto, poi quelle numerose del Cadore e di Feltr.

Lo sfollamento, veramente commo-

socio fondatore dell'A.N.A. e suo primo presidente che era ospite d'onore della giornata, ha poi preso la parola per sottolineare ai presenti come egli si sia sempre sentito attaccato alla gente e alle montagne bellunesi, in quanto dal 1907 al 1919 ha militato e combattuto nei reparti del 7° Reggimento Alpini.

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«Nel corso di una riunione», ha continuato che è seguita, «il consigliere nazionale, gen. Mario De Fava, ha portato alle autorità militari e civili ed alle penne nere i principi del mio pensiero sulla specializzazione d'arma, la più bella, è ancora così vitale e giovanile dopo cinquant'anni, vuol dire che i principi istituiti erano e sono tuttora veramente validi».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

«In questo giorno», ha detto, «mi ha rivivuto le immagini dei principianti alpini che ero e sono tuttora veramente vado».

# La gara di marcia

Classifica finale della gara di marcia in montagna e di alta quota (Riservata a squadre di soci A.N.A. della provincia di Belluno e di militari della Brigata «Cadore»):

**Classifica squadre:** A.N.A. 1° A.N.A. Cortina, 43'40" (Ladini); 2° A.N.A. Dabona - Aversa; 3° A.N.A. Canavesi - Fontanafredda; 4° A.N.A. 4019 (Dadi - Costantini - Antoniazzi); 5° A.N.A. Belluno (Nart - Ducapa - Celli); 6° A.N.A. Busin - Busin - Costa - Busin; 7° Cavazzano (Del Molin - Paris - Corvetti); 8° Col di Lanza (Dorigo - Pesocsa - Corvetti); 9° Volpe (Andrich - Casera - Casera).

Classifica quadra militari: Com. 1° Reggimento Alpini, 41'32" (Sartor - Rossi - De Martini); 2° Regg. Alpini Bari; 3° Regg. Alpini Bergamo; 4° Regg. Alpini Bolzano; 5° Regg. Alpini Padova; 6° Regg. Alpini Verona; 7° Regg. Alpini Udine; 8° Regg. Alpini Treviso; 9° Regg. Alpini Vicenza; 10° Regg. Alpini Mantova; 11° Regg. Alpini Piacenza; 12° Regg. Alpini Parma; 13° Regg. Alpini Reggio Emilia; 14° Regg. Alpini Modena; 15° Regg. Alpini Ferrara; 16° Regg. Alpini Bologna; 17° Regg. Alpini Ancona; 18° Regg. Alpini Pesaro; 19° Regg. Alpini Fano; 20° Regg. Alpini Senigallia; 21° Regg. Alpini Macerata; 22° Regg. Alpini Ascoli Piceno; 23° Regg. Alpini Teramo; 24° Regg. Alpini Pescara; 25° Regg. Alpini Chieti; 26° Regg. Alpini Pescara; 27° Regg. Alpini Pescara; 28° Regg. Alpini Pescara; 29° Regg. Alpini Pescara; 30° Regg. Alpini Pescara.

## PRESENTI CINQUE MEDAGLIE D'ORO

# Vercelli in festa con gli alpini

Donnercoledì 21 marzo tremila Penne Nere dell'Alta Italia, per nulla intimorite dalle piogge torrenziali cadute fino nella notte di sabato, per nulla trattenute dal forte vento che soffiava ancora nella mattinata, hanno sfilato per le vie di Vercelli.

Gli Alpini non temono le buche che piú volte, con il loro battente, hanno scavato Martin Mauti e il capitano don Giovanni Brevi, eroi senza distinzione di fronti, il gen. Riccardo Richiardi comandante la Brigata Taurinense, il col. Tito Iavio Agardi comandante il 1° Reggimento da Montagna, il gen. Gerardo ed il consigliere nazionale avvocato Gualti Segheno, compatite, le Sezioni.

Autorità e cittadinanza si inchinano alla grande scorta. «Qui sfilano i nostri morti», figure che allo spirito di ogni vercellese che assiste alla sfilata appaiono in una raggiante dolce visione. In testa gli spiriti celti delle quattro MMCO alpini vercellesi: Vittorio Garzone, Giuseppe Pagnu Gattone e Giuseppe Falla che qui non sono per godere la meritata gloria del loro sacrificio, ma per ammonire gli Italiani ad avere la Patria in mente e riconoscerla si eleva al loro sacrificio eroico.

In Piazza Garibaldi la manifestazione assume la solennità del rito. Il Cappellano don Brevi celebra la S. Messa. In seguito, a nome dell'Associazione Alpini, saluto che è messaggio di speranza nelle giovani generazioni. L'Italia ha bisogno dell'apporto di tutti gli Italiani per ritrovare la strada dell'ascesa alla grandezza nella libertà e nella giustizia.

# Il presidente del C.A.I. in visita all'Associazione

Il Presidente Generale del C.A.I. Alberto Saverio Giovanni Spagnoli, ha fatto visita ufficiale all'Associazione in occasione dell'ultima sessione del Consiglio Direttivo provinciale che ha avuto luogo a Milano il 18 luglio.

Il Senatore Spagnoli è arrivato all'Associazione alle ore 12 accompagnato dal vicepresidente dott. Roberto Galanti, dott. Angelo Chinelli e avv. Emilio Orsani, dal segretario dott. Gianfranco Cusani, dal segretario Generale, dall'avv. Giovanni Battista Manzoni Vicesegretario Generale e dal vice segretario, dott. Alessandro Giordano Direttore.

Accolti da un caloroso applauso, i graditi ospiti, dopo le rispettive presentazioni, hanno preso posto al tavolo del consiglio presentandosi all'ultima parte della seduta.

Prima di questo il Presidente Alberto Saverio Giovanni Spagnoli, ha fatto visita in visita ufficiale all'Associazione in occasione dell'ultima sessione del Consiglio Direttivo provinciale che ha avuto luogo a Milano il 18 luglio.

Il Senatore Spagnoli, ricordando che gli alpini sono allegri ed allegri e conseguentemente anche la Patria, augurandosi di trovare il modo per attuare un comune lavoro.

Gli ospiti hanno poi condiviso con i consiglieri nazionali il pranzo presso la nostra sede.

Il «veto» fondatore Andreolotti, stornato dalle autorità militari e civili, pronuncia il suo indirizzo di saluto.



SAVONA

Dedicata alla memoria del S. Ten. Gino Balocco un'aula scolastica

Il 16 maggio si è svolta, presso l'Istituto Magistrale « G. Della Rovere » di Savona, la cerimonia di dedica dell'aula di disegno alla memoria del S. Ten. Gino Balocco, decorato di medaglia di bronzo...

Alla cerimonia, organizzata dalla Sezione hanno partecipato il fratello del Caduto, numerosi compagni di scuola, compagni di armi, alpini ed alunni.

La S. Messa è stata celebrata dal Prof. Padre Martino Cristoforo O.S.B. che fu insegnante dell'istituto e di Caduto. Lo assisteva il Capellano Capo Mons. Roberto Bruzzone.

Tra le Autorità presenti, la M.O. Martini Mauri, il rappresentante del Prefetto, il Sindaco di Savona, il Sen. Vito...

Attorno alla bandiera della scuola, il Vessillo della Sezione di Savona decorato di quattro medaglie d'Oro e la bandiera degli Autonomi di Torino.

Il Preside, Prof. Milano che faceva il tema di casa con il V. Preside Prof. Toi...

con le tempere del Pittore Gaetano Ramonini ritocco in modo realistico e impressionista quella che fu la dolorosa, ossessa dei militari italiani combattenti in Russia, espresse un cristiano senso di fratellanza e di pace.

Sua Santità, per avvalorare la nobile espressione e in omaggio celesti laggiù, impartì di cuore al Padre Martino un'aula scolastica della Sezione dell'Associazione Nazionale Alpina, con la seguente dedica: « Profitto dell'incontro per confermarvi una volta di più la mia della Signoria Vostra Ill.ma Duemila »

Causa precarie condizioni di salute il socio Severino Frando ha rassegnato le dimissioni da Capo Gruppo di Cessaria e Piodice. Gli alpini, riuniti in assemblea hanno nominato, dopo aver ringraziato il socio Frando, i nuovi dirigenti nelle persone di Emilio Giacchello, Capo Gruppo, Silvio Barbone, Vice Capo Gruppo, Candido Suiffa Segretario.

Il Presidente Sezionale Siccardi, nel ringraziare della notevole attività svolta il Capo Gruppo uscente, ha formulato i migliori auguri di bene a lui ed ai nuovi dirigenti.

Al Presidente Sezionale Siccardi in occasione dell'invito in omaggio al Santo Padre del volume « La lunga marcia all'ovest » e pervenuta dalla Segreteria di Stato del Vaticano una lettera. Essa dice: « Essa dice: Compio il generoso incarico di significare al Gruppo Alpino di Savona che ha ricordato il figlio e commovente omaggio del volume da Lei inviato e che, mentre »

Calendario delle manifestazioni

- 1 agosto: SEZIONE DI CIVIDALE - A Grinacco Drenchia, 12.ª edizione della gara di marcia di montagna a staffetta per la disputa del Trofeo « Capitano Giampietro Zorletti ».
1 agosto: SEZIONE DI SALO' - A Soprano di Gavardo « Monte Magno » Adunata degli Alpini bresciani.
1 agosto: SEZIONE DI BASSANO - Pellegrinaggio a Gima Grappa. Disputa della gara di marcia di regolarità.
1 agosto: SEZIONE DI GENOVA - A Bocciano di Cicagna e Gruppo di Mocomes: campionato Bocce Coppa G. Dondero sul campi di gioco di Cicagna.
7-8 agosto: SEZIONE DI VARESE - A Barasso raduno organizzato dal Gruppo locale.
8 agosto: SEZIONE DI PORDENONE - A Piancavallo 12.º raduno delle Penne Nere Destra Tagliamento e disputa del Trofeo « Madonna delle Nevi », gara di marcia in montagna a squadre.
8 agosto: SEZIONE DI MONDOVI' - A Frabosa Soprana raduno per la riconsacrazione della restaurata cappella a ricordo dei Caduti di tutte le guerre.
15 agosto: SEZIONE DI TORINO - A Cuneo gara di marcia al Monte Genovesi ed inaugurazione della Cappellaletta Voliva (metri 2540).
22 agosto: SEZIONE DI LUINO - A Cuvio 32.ª Giornata Alpina.
22 agosto: SEZIONE DI TRENTO - All'Alpe di Pampaego disputa della gara di marcia in montagna a staffetta, organizzata dal Gruppo Alpino di Tesero.
22 agosto: SEZIONE DI BIELLA - A Campiglia C. annuale raduno del Gruppo « Valle del Cervò ».
29 agosto: SEZIONE DI TIRANO - A Carcano (Valdidentro) gara di marcia di regolarità.
31 agosto: SEZIONE DI ALESSANDRIA - A Fossano raduno di marcia in montagna organizzata dalla Sezione in collaborazione con i Gruppi di Semog, Premadio e Piatta.
4-6 settembre: SEZIONE DI GENOVA - Annuale visita al Comando della Brigata Alpina « Tridentina » in Bressanone e al Comando del 6.º Reggimento Alpini in Brunico.
5 settembre: SEZIONE DI BIELLA - A Pettinengo festa annuale del Gruppo.
5 settembre: SEZIONE DI MILANO - A Lodi 4.ª Gara intersezionale di Tiro a Segno individuale e a squadre, con carattere di spietata agilità del Poligono di Tiro permettendo.
5 settembre: SEZIONE DI MILANO - Ai Pian di Artavaggio 2.ª Gara individuale e a squadre.
5 settembre: SEZIONE DI MILANO - A Cassano d'Adda raduno sezionale, in occasione del 90.º anniversario di fondazione della T. A.
5 settembre: SEZIONE DI CUNEO - Raduno interregionale dei reduci della Divisione Alpina « Cuneense » al Santuario della Madonna degli Alpini a S. Maurizio di Cervetto.
5 settembre: SEZIONE DI PAVIA - Alle Capannette di Pel raduno interregionale e giornata alpina.
5 settembre: SEZIONE DI VERONA - Pellegrinaggio al Rifugio Scalaroli.
5 settembre: SEZIONE DI BASSANO - Pellegrinaggio al Monte Tomba.
5 settembre: SEZIONE DI VIREVA - Pellegrinaggio al monumento alle Penne Mozze sul colle di Belmonte.
5 settembre: SEDE NAZIONALE - A Feltrè, con la collaborazione della Sezione locale, disputa del 2.º Campionato Nazionale di Tiro a Segno.
5 settembre: SEZIONE DI LECCO - Alla Chiesetta del Piano delle Betulle annuale raduno sezionale in ricordo di tutti gli Alpini Caduti.
5 settembre: SEZIONE DI PINEROLO - A Bobbio Pellice raduno sezionale per la commemorazione annuale del Big. Pineroło Val Pellice - Monte Grancro.
5 settembre: SEZIONE DI SANNA - Al Monte Carmo, a cura del Gruppo di Loano, raduno degli Alpini della Sezione.
5 settembre: SEZIONE DI BIELLA - Sulla Panoramica Zegna annuale raduno del Gruppo di Trivero alla sua Chiesetta Alpina.
5 settembre: SEZIONE DI BIELLA - A Pettinengo annuale festa del Gruppo.
5 settembre: SEZIONE EDI UDINE - Al Monte Bernada raduno annuale degli Alpini della « Julia ».
12 settembre: SEZIONE DI TIRANO - Gara di tiro a bersaglio di bocca intesoal « Lo Trofeo Capno Ermenegodo Cattaneo ». Gara individuale riservata ai soli iscritti alpini e limitata a 128 occorrenze.
12 settembre: SEZIONE DI VITTONO - A Colle Umberto raduno sezionale per il 15.º anniversario della ricostituzione del Gruppo.
12 settembre: SEZIONE DI BOLOGNA - Visita alla Brigata « Obolena ».
12 settembre: SEZIONE DI UDINE - A Cervignano del Friuli raduno per l'inaugurazione della nuova Sede e 5.ª anniversario dello scoprimento del monumento all'Alpino.
12 settembre: SEZIONE DI BIELLA - A Lessona celebrazione del primo decennio della costituzione del gruppo.
12 settembre: SEZIONE DI MAROSTICA - A Marostica 12 settembre raduno al Monumento ai Caduti.
12 settembre: SEZIONE DI VALDOBBIADENE - A Moriago della Battaglia « Festa dell'Amicizia ».
12 settembre: SEZIONE DI VITTORIO VENETO - A Colle Umberto adunata sezionale per il 15.º anniversario della ricostituzione del Gruppo.
12 settembre: SEZIONE DI ALESSANDRIA - Raduno Sezionale a Tortona.
12 settembre: SEZIONE DI BASSANO - A Bassano adunata dei reduci di Gima, Bracco e della S.A.I.C.S.
12 settembre: SEZIONE DI SALIZUO - A Barge raduno regionale.

Rivoltella Gioiello

Questa rivoltella tira 5 colpi. Vendita libera senza formalità. Porto autorizzato in casa o in macchina. Nessun porto d'armi da richiedere. Nessuna dichiarazione da fare. Mette l'aggressore in fuga. Tiro automatico 6 colpi automatici. Costa solo L. 3.600 del Gruppo.

Richiedere a: GOVI IMPORT Via Monvè 13/AP - MILANO

Advertisement for various firearms and equipment. Includes sections for 'FUCILE L. 4.800', 'PISTOLA L. 3.400', 'RICETRASMETTENTI', 'MANGIADISCHI', 'BELLISSIMO PROIETTORE', 'AEREO', 'MANGIADISCHI', 'MICRO MACCHINA FOTOGRAFICA', 'OROLOGIO-SUB', 'TAGLIANDO', 'DITTA SAME', and 'Nome Cognome'. Each section includes a small image of the product and a brief description.

- settem.: SEZIONE DI GENOVA - Annuale visita al Comando della Brigata Alpina « Tridentina » ed al Comando del 6.º Reggimento Alpini.
18-19 sett.: SEZIONE DI BERGAMO - A Bergamo raduno per il 50.º di fondazione della Sezione.
18-19 sett.: SEZIONE DI LA SPEZIA - A La Spezia celebrazione del 50.º anniversario della Sezione.
17-18 sett.: SEZIONE DI TRENTO - A Levico Terme raduno interregionale.
19 sett.: SEZIONE DI UDINE - Al Tempio di Carnagno giornata dei Caduti e dei Dispersi in Russia.
19 sett.: SEZIONE DI VENEZIA - Nella Chiesa del Cappuccini di Montebelluna 50.º anniversario della celebrazione della Festa della Madonna del Donato.
19 sett.: SEZIONE DI CONEGLIANO, Gruppo di Orsago - Inaugurazione di una Via, intestata alla Medaglia d'Oro Alpina (Giovanni Bertolotto).
19 sett.: SEZIONE DI ALESSANDRIA - A Mandrogno, raduno per la benedizione del Gagliardetto del nuovo Gruppo locale.
19 sett.: SEZIONE DI BRESCIA - A Monchiari Adunata Sezionale.
19 sett.: SEZIONE DI PIACENZA - A Bobbio annuale Adunata interregionale.
19 sett.: SEZIONE DI VICENZA - A Sandrigo annuale Raduno Sezionale.
19 sett.: SEZIONE DI BERGAMO - A Bergamo manifestazione per il 50.º anniversario di fondazione della Sezione.
26 sett.: SEZIONE DI UDINE - Celebrazione del cinquantenario di fondazione della Sezione.
26 sett.: SEZIONE DI PINEROLO - A A Volvera cerimonia in occasione del 50.º anniversario di fondazione della Sezione.
26 sett.: SEZIONE DI CIVIDALE - A Carneghons di Remanzano, raduno per l'inaugurazione del nuovo Gruppo e benedizione del Gagliardetto.
26 sett.: SEZIONE DI ASTI - A Roccaravone benedizione del Gagliardetto del Gruppo locale e raduno di Gruppo.
26 sett.: SEZIONE DI GENOVA - Raduno alpino a Bozzonasco.
26 sett.: SEZIONE DI UDINE - A Codroipo disputa del Trofeo « Tole » borbica.
26 sett.: SEZIONE DI CUNEO - A Priocca raduno interregionale in occasione del secondo incontro tra gli Alpini di Cuneo e gli Chassours des Alpes di Savoie.
26 sett.: SEZIONE DI LUINO, Gruppo di Vergobbio-Cuviglio - XXI Congresso Corale Alpino, libero a tutti i soci dell'ANA, e del C.A.I.. Chiedere programma al gruppo organizzatore.
26 sett.: SEZIONE DI BIELLA - Raduno interregionale per il 35.º anniversario di fondazione del Gruppo.
3 ottobre: SEZIONE DI GENOVA - A Torriglia manifestazione a ricordo raduni senza Croce di tutte le guerre con inaugurazione di un cippo.
3 ottobre: SEZIONE DI LA SPEZIA - A Levanto inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo locale.
10 ottobre: SEZIONE DI UDINE - A Pagnacco inaugurazione della chiesetta dedicata a S. Maurizio patrono degli Alpini.
9-10 ottobre: SEZIONE DI TREVISO - A Castellfranco Veneto adunata interregionale nel 50.º di fondazione della Sezione.
10 ottobre: SEZIONE DI GENOVA - A S. Alberto di Bargagli annuale raduno alpino.
17 ottobre: SEZIONE DI MILANO - A Sesto S. Giovanni celebrazione del 40.º anniversario di fondazione del Gruppo.
17 ottobre: SEZIONE DI GENOVA - Annuale festa della Sezione con consegna di distintivi ai Soci cinquantenni. Sede della manifestazione, S. Maria Trappo, che al Vangelo, è stata Susta, che ha visto con orgoglio 19.º sergenti e marescialli. Ai piedi del monumento al Caduto Alpino, l'organizzatore del raduno, marchese Cordero, ha parlato ai caduti, ringraziandoli per il loro intervento ed esaltando questa nostra indomabile patria.
24 ottobre: SEZIONE DI COMO - Ad Inverigo 6.º Concorso Cori Alpini « Premeo Rotonda ».
31 ottobre: SEZIONE DI VIREVA - A Champecher « Festa della Fraternalità Alpina » e polenta e sanzico.
31 ottobre: SEZIONE DI GENOVA - Festa della Sezione.
1-2-4 novembre: SEZIONE DI GENOVA - Manifestazione al Cimino di Staglieno con guardia d'onore al Monumento Simbolico dei Caduti Alpini.

TORINO

A Fenestrelle il raduno di 2000 Penne Nere dei vecchi Battaglioni

Oltre duemila Penne Nere sono convenute il 23 maggio a Fenestrelle per l'annuale raduno dei Battaglioni Penne Nere. Ha quindi, iniziato la sua orazione il colonnello Martini tenente nel « Fenestrelle » durante la guerra in Balcania. Egli ha avuto il piacere di assistere per questi alpini che sanno farsi onore in pace e in guerra e non smentiscono mai il loro patriottismo. Mentre l'oratore parlava, è giunto nel cielo un elicottero che ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle, don Ponso, ha celebrato un Messa. In questa occasione, per la memoria della « Penne Mozzate » dei Battaglioni della napolina. Quindi il rancio, compagnia per compagnia, nelle caserme, all'insingua dei « Pui » assemblea. Una cosa simpaticissima, una bella iniziativa. Il presidente Taddei ha lanciato garofani rossi sulle stelle dei Caduti. Un momento commovente. Il parroco di Fenestrelle,